



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio relativo alla realizzazione di una cross-platform per l'integrazione dei dati provenienti da Ship's Monitoring Systems e Information Layers ai fini della lotta alla pesca IUU (Illegal, Unregulated and Unreported) - CIG 5255500FC8

RISPOSTE A QUESITI

D. Nel Disciplinare di Gara il requisito 5.14 richiede: “essere in possesso di dichiarazione di conformità almeno agli standard di qualità UNI-ENISO 9001:2000 (Vision 2000), o equivalente, per attività analoghe all’oggetto della gara.” Successivamente, sempre al paragrafo 5, è esplicitato, in caso di RTI, quali dei requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese e quali solo dalla capofila o in maniera % tra le diverse aziende della RTI. Il requisito 5.14 sopra citato, però, non è riportato né tra i requisiti richiesti a tutti i partecipanti né tra quelli richiesti alla sola capofila. Se una azienda non è in possesso del requisito può partecipare in RTI con altra azienda che abbia tale requisito? In caso affermativo, l’azienda non in possesso del requisito può essere capofila del RTI o deve necessariamente essere mandataria?

R. La certificazione di conformità agli standard di qualità UNI-ENISO 9001:2000 (Vision 2000), o equivalente, deve essere posseduta da ciascuna impresa componente il RTI, in conformità a quanto precisato dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con parere n. 206 del 19 dicembre 2012.

D. Nel Disciplinare di Gara al Paragrafo 13 (PARAMETRI DI VALUTAZIONE) è riportata la seguente ripartizione percentuale del punteggio:

- qualità offerta tecnica (max punti 70/100; min punti 36)
- qualità offerta economica (max punti 30/100).

Più avanti nella tabella di dettaglio viene riportato: “Qualità dell’offerta tecnica max 80 punti” e successivamente: “Qualità dell’offerta economica (max 20 punti)”.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

E' corretto ritenere la ripartizione 70/30 un refuso e ritenere invece corretta la ripartizione 80/20?

R. Effettivamente la ripartizione del punteggio nella misura di 70 per l'offerta tecnica e 30 per l'offerta economica è un refuso. E' corretta la ripartizione 80 per l'offerta tecnica e 20 per l'offerta economica. Conseguentemente il punteggio minimo deve ritenersi fissato in 41, in applicazione del medesimo criterio di calcolo con cui era stato determinato il punteggio minimo di 36/70: la metà del punteggio massimo attribuibile più uno.

D. Nel Disciplinare di Gara al Paragrafo 13.B dopo la formula di calcolo del punteggio economico è riportato:

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Per "valore dell'offerta (ribasso)" si intende il valore economico della offerta, il valore economico del ribasso come differenza tra base d'asta e valore economico della offerta o valore percentuale del ribasso?

R. Si intende il valore percentuale del ribasso.

D. Si chiede di confermare che l'importo a Base d'asta è di €700.000,00 oltre IVA , così come riportato nel Disciplinare al Paragrafo 1 – "Ammontare dell'appalto" in quanto altrove è riportato euro 700.000,00 IVA inclusa.

R. Si conferma che il prezzo a base di gara è €700.000,00 al netto dell'IVA.

Roma, 4 settembre 2013